MalpensaNews

Requisire e smistare: il lavoro dell'Agazia delle dogane nei giorni del Coronavirus

Nicole Erbeti · Wednesday, March 25th, 2020

«Di questi tempi alle dogane va così: **da un lato si blocca e requisisce** (in sostanza i beni vengono acquistati con provvedimento urgente dalle pubbliche autorità, dietro corresponsione di un indennizzo), dall'altro **si cerca di minimizzare i tempi per sdoganare le merci**». Un articolo su [Gli Stati Generali](#) racconta il lavoro dell'**Agazia delle dogane** e gli interventi di requisizione per far arrivare mascherine e materiale sanitario agli ospedali e alla **Protezione Civile**.

Con il decreto Cura Italia l'**Agazia delle dogane** è diventato infatti il soggetto chiamato alle requisizioni dei beni mobili per esigenze sanitarie. Il commissario **Domenico Arcuri** ha infatti disposto la requisizione per lo stato di emergenza: in questo frangente **bisogna capire a chi dare priorità**, perché ci sono ospedali che sono in grande difficoltà

In questi giorni sono state avviate perquisizioni un po' in tutta Italia, anche all'aeroporto di Milano **Malpensa**, dove si lavora anche per far arrivare ogni singola mascherina e ventilatore agli ospedali lombardi.

Come si è visto anche *per precedenti spedizioni gestite con performance da record*, poi, sono fondamentali i tempi di ispezione e smistamento: «Dal momento in cui la merce arriva al momento in cui viene caricata sui camion non trascorre nemmeno un'ora e mezza. **Ogni minuto guadagnato per una mascherina significa una vita umana**. Questo è il cuore della nostra missione», racconta **Mauro Di Mirco**, funzionario della direzione regionale delle dogane di Milano.

Le requisizioni iniziano nel momento in cui la merce atterra all'aeroporto e tutto viene fatto sotto la guida e le indicazioni della Protezione Civile. Arrivata la merce si vede a chi è indirizzata: se è destinata a una società commerciale, scatta un'esigenza di natura prioritaria che prevale sulla ragione commerciale dell'operazione. E si perquisisce il materiale, ma tutto ciò viene comunque pagato.

?

Un episodio di questo tipo è avvenuto sabato 21 marzo, quando, a Milano Malpensa, sono state **requisite 900 mila mascherine chirurgiche**, destinate alla società Aria S.p.A di Milano, l'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti di Regione Lombardia. Domenico Arcuri ha annunciato la requisizione e le ha consegnate alla Protezione Civile.

Il reportage completo, relativo a tutti gli aeroporti e le frontiere terrestri, lo trovate su [Gli Stati Generali](#)

This entry was posted on Wednesday, March 25th, 2020 at 3:37 pm and is filed under [Aeroporto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.